



Ducato di Parma Piacenza Guastalla e Lunigiana

VENERABILE CONSIGLIO DEI PROTETTORI DELL'ORDINE

Il V.C.P.O. convocato in seduta plenaria il 4/6/87 in veste giudicante

(Presidente A. Garattini, giudici a latere Bertoni e Fochi) ha così

deliberato nel processo per Lesa Goliardia nei confronti di Ellerico,

Duca di Parma; Piscopus Vinolentus Protector Ordinis; Iachia, Vicario

Ducale e della S.A.I.G.:

Ellerico è riconosciuto colpevole del reato di Lesa Goliardi e pertanto condannato a MORTE GOLIARDICA.

Piscopus Vinolentus colpevole dello stesso reato con la aggravante del

proprio stato giuridico goliardico, viene condannato a MORTE GOLIARDICA CON IGNOMINIA.

Iachia, per la sua giovane età e ignoranza goliardica viene condannato a sei mesi di sospensione da ogni attività goliardica e a sei mesi di tutela goliardica dell'Ordine di appartenenza.

La S.A.I.G. viene sciolta e i suoi componenti sospesi da ogni attività goliardica per anni cinque, in quanto hanno usato emblemi goliardici depositati presso il V.C.P.O. , senza autorizzazione, vengono assolti con formula dubitativa dal reato di concorso in Lesa Goliardia.

Si dà mandato al Duca Reggente WOITILA MINO' di rendere esecutivo quan-

to sopra deliberato.

Si da ordine al Duca Reggente di presentarsi innanzi al V.C.P.O.

entro e non oltre il 20/10/87 onde rendere conto del proprio opera-

to; in tale data si darà inizio alla procedura per l' elezione
del nuovo Duca secondo Statuto.

Dato in Parma li 5/6/87

VENERABILE COLEGIO DEI PROTETTORI DELL'ORDINE

IL PRESIDENTE

(Andrea Garattini)

Principe del Taro.

Oggi 5/7/87 la prrsente Sentenza passa in giudicato e pertanto

non potrà ne essere impugnata ne elusa.

VENERABILE COLEGIO DEI PROTETTORI DELL'ORDINE

IL PRESIDENTE

IL GRAN PRIORE

IL CANCELLIERE

(Alberto Genovese)

Protocollo al N° 02/87 del V.C.P.O.-